



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CLUB 84: COME AL SOLITO PAGHIAMO OGGI GLI ERRORI DEL PASSATO?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- un'ampia revisione delle situazioni edilizie dei locali di intrattenimento e somministrazione in esercizio presso il Parco del Valentino fu avviata, come noto, nel corso della precedente Amministrazione: essa ha condotto alla chiusura di attività storiche, molto conosciute, frequentate e apprezzate dal pubblico;
- senza dubbio si ritiene di condividere la necessità precipua che ogni attività venga svolta "secondo legge" in osservanza delle norme edilizie, fiscali e di sicurezza;
- nonostante il progresso inesorabile del tempo, pare evidente che l'attività sopra sinteticamente richiamata non sia ancora conclusa e che molti esercizi siano ancora chiusi;
- ad oggi, molte attività di intrattenimento e somministrazione non hanno riaperto a causa delle molteplici irregolarità riscontrate (in gran parte di natura edilizia): da quanto appreso, sovente si tratterebbe di situazioni che affondano le radici nel tempo e nei decenni antecedenti. Tali evidenze impongono il sorgere di quello che si ritiene un dubbio legittimo: se i competenti uffici della PA (in materia molte competenze sono municipali) avessero vigilato e fossero intervenuti nel corso degli anni, oggi non sarebbe tutto più semplice e rapido? Chi ha omesso i necessari accertamenti?;
- pur non potendo sottacere i dubbi appena espressi, pare necessario esprimere l'auspicio di un'accelerazione delle procedure al fine di restituire ai torinesi la piena fruibilità di un Parco che, altrimenti, rischia di divenire sede irrecuperabile di noti fenomeni di illegalità e microcriminalità;
- nel presente atto ci si vuole focalizzare sulla situazione del compendio che per decenni ha ospitato il "Club 84" in corso Massimo D'Azeglio 9;
- sul medesimo tema è stata presentata circa un anno fa un'interpellanza (n. 137/2023) a cui è stata fornita risposta in apertura del Consiglio Comunale del 27 marzo 2023;
- la Vice Sindaco ha riferito di sostanziali discrepanze riscontrate tra lo stato di fatto e la situazione edilizia, talune di esse, costituendo difformità insanabili, peraltro non da imputare all'attuale assegnatario. Quest'ultimo si sarebbe impegnato a realizzare gli interventi necessari (mediante demolizioni di porzioni del fabbricato) da ultimarsi entro il mese di marzo 2023; inoltre si era parlato di un bando di prossima pubblicazione;

RILEVATO CHE

- ad oggi, come riferito allo scrivente da numerosi cittadini residenti nel quartiere adiacente al Parco del Valentino, il cantiere presso l'ex "Club 84" appare mestamente abbandonato e il luogo risulta frequentato da spacciatori, tossicodipendenti e altri soggetti poco inclini al rispetto del senso di legalità;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali siano gli aggiornamenti, un fatto e in diritto, che si intendano riferire ai cittadini e a questo Consiglio Comunale in relazione al compendio in corso Massimo D'Azeglio 9 (ex "Club 84");
- 2) se l'Amministrazione abbia svolto opportune indagini o accertamenti interni ai propri uffici, anche e perchè no in ossequio al principio della continuità amministrativa (qui da intendersi in direzione retroattiva), al fine di comprendere e accertare nell'interesse pubblico come sia stato possibile che Divisione Patrimonio, Commissione Edilizia e Commissione Vigilanza Locali Pubblico spettacolo (nelle differenti composizioni succedute nei decenni) non abbiano mai ravvisato tutte quelle irregolarità (molte insanabili) che, solo recentemente, sono state scoperte o, forse meglio sarebbe dire, si è deciso di rivelare al pubblico.

Torino, 18/01/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo